



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

PROVINCIA DI UDINE

Determinazione

Proposta nr. 1 del 20/01/2016
Determinazione nr. 28 del 21/01/2016
Servizio Tributi ed Economato

OGGETTO: DETERMINAZIONE IMPORTI DA ACCERTARE E DA IMPEGNARE A SEGUITO DELLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO AI FINI DELLA RISCOSSIONE TARSU ANNI DAL 2010 AL 2012

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

RICHIAMATE le deliberazioni:

- del Consiglio Comunale n. 38 del 21.08.2015 avente ad oggetto "Approvazione Bilancio di Previsione triennio 2015/2017 e piano degli indicatori";
- della Giunta Comunale n. 130 del 21.08.2015 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2015/2017;
- della Giunta Comunale n. 151 del 16/09/2015 con cui è stato approvato il Piano della Performance 2015.

VISTO l'art. 163, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 secondo cui una eventuale proroga dei termini di approvazione del bilancio di previsione determina l'automatica autorizzazione dell'esercizio provvisorio senza la necessità di adottare un'apposita deliberazione.

VISTO il punto 8 del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" (esercizio provvisorio e gestione provvisoria) allegato al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118.

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 13.01.2016 avente ad oggetto "Esercizio provvisorio 2016: direttive" con la quale sono state dettate le linee guida organizzative e gestionali al fine di garantire il funzionamento e l'adeguamento dell'attività amministrativa gestionale comunale e evitare il pericolo di finanziare in disavanzo tendenziale, di gestione e/o di amministrazione, le spese riferite all'esercizio 2016 e con la quale è stato confermato che, per il periodo di esercizio provvisorio, i capitoli di PEG, restano assegnati ai medesimi dipendenti responsabili di posizione organizzativa.

VISTO il D.Lgs. 15.11.1993, n. 507 - Capo III - Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi

urbani interni;

RICHIAMATO l'art. 19 del Dlgs. 504/1992 il quale prevede che sulle somme riscosse a titolo di tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni venga determinato in misura percentuale un tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale (T.E.F.A.);

VISTO che per gli anni dal 2010 al 2012 con deliberazione del consiglio Provinciale della Provincia di Udine il tributo provinciale è stato determinato nella percentuale del 4,5% delle tariffe stabilite ai fini della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani;

RICHIAMATO il D.Lgs. 18/12/1997, n. 471 Riforma delle sanzioni tributarie non penali in materia di imposte dirette, di imposta sul valore aggiunto e di riscossione dei tributi, a norma dell'articolo 3, comma 133, lettera q), della legge 23 dicembre 1996, n. 662;

RICHIAMATO il D.Lgs. 18/12/1997, n. 472 Disposizioni generali in materia di sanzioni amministrative per le violazioni di norme tributarie, a norma dell'articolo 3, comma 133, della legge 23 dicembre 1996, n. 662;

DATO ATTO che l'attività accertatoria svolta nell'anno 2015 dall'ufficio tributi ha comportato l'accertamento dei contribuenti che hanno omesso la denuncia o hanno presentato denuncia infedele ai fini dell'applicazione della Tassa sui Rifiuti Solidi Urbani (TARSU) per le annualità dal 2010 al 2012;

RICHIAMATO il punto n. 3.7.1 dei principi contabili applicati alla contabilità finanziaria (Allegato n.4/2 al D.Lgs 118/2011) il quale recita "Nel casi di avvisi di accertamento riguardanti entrate per le quali non è stato effettuato l'accertamento contabile, si procede a tale registrazione quando l'avviso diventa definitivo. In tal caso l'entrata è imputata alla voce del piano dei conti relativa al tributo considerato riscosso a seguito di attività di verifica e controllo";

CONSIDERATO che gli avvisi di accertamento di cui trattasi sono stati emessi in data 27/11/2015 e che diventano definitivi dopo 60 giorni;

PRESO ATTO che dall'attività di verifica e controllo svolta deriva un credito complessivo di € 41.880,00 nei confronti dei contribuenti accertati che si suddivide, in base alla natura del credito, nei seguenti importi:

- € 30.287,90 a titolo di tassa pura;
- € 1.239,20 a titolo di addizionale provinciale (TEFA);
- € 1.895,20 a titolo di interessi;
- € 8.312,10 a titolo di sanzioni;
- € 145,60 a titolo di diritti di notifica.

RICHIAMATO il punto n. 3.7.1 dei principi contabili applicati alla contabilità finanziaria già sopra citati, nella parte in cui prevede che le sanzioni e gli interessi correlati agli avvisi di accertamento sono accertati per cassa, e ritenuto di applicare tale criterio anche ai diritti di notifica;

RITENUTO pertanto di eseguire le seguenti operazioni contabili:

- accertare l'importo di € 30.287,90 al cap. di entrata **102200020**;
- accertare l'importo di € 1.239,20 al cap. di entrata **605400002**;
- impegnare l'importo di € 1.239,20 al cap. di spesa **405400002**

del Bilancio di Previsione 2016 gestione competenza;

RICHIAMATO il punto n. 3.7.6 dei principi contabili applicati alla contabilità finanziaria (Allegato n.4/2 al D.Lgs 118/2011) il quale prevede che anche per le entrate derivanti dalla lotta all'evasione delle entrate tributarie si rinvia ai principi riguardanti l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;

RICHIAMATO il punto 3.3 dei principi contabili di cui sopra il quale prevede che siano accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali i proventi derivanti dalla lotta all'evasione e che per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione;

DATO ATTO che pertanto l'entrata di cui alla presente determinazione, in quanto trattasi di proventi derivanti da lotta all'evasione, viene accertata per l'intero importo del credito e che viene effettuato un accantonamento di € **12.992,93** al fondo per i crediti di dubbia esigibilità, calcolato prudenzialmente in base a dati extracontabili tenendo conto dell'andamento storico della differenza tra importi incassati ed accertati relativi agli avvisi di accertamento emessi per la tassa sui rifiuti;

DATO ATTO che la spesa di cui alla presente determina è finanziata con gli incassi della tassa sui rifiuti;

DATO ATTO che la presente spesa non è soggetta al limite dei dodicesimi in quanto spesa tassativamente prevista dalla legge;

RITENUTO di provvedere in merito.

VISTO l'art. 107, comma 3, lett. d) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 che attribuisce ai dirigenti la competenza ad assumere gli atti di gestione finanziaria ed i principi contabili di cui all'art. 151 del medesimo D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118.

DATO ATTO che con la sottoscrizione del presente atto si attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e pertanto si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dello stesso ai sensi di quanto previsto dall'art. 147-bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

DATO ATTO che è stato richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi del combinato disposto dell'art. 147-bis e 183, comma 7 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

DATO ATTO che non sussiste conflitto di interessi in capo al Responsabile del Servizio nell'adozione degli atti endo-procedimentali e nell'adozione del presente provvedimento, così come previsto dall'art. 6-bis della Legge 07.08.1990, n. 241.

VISTO il Regolamento comunale di Contabilità.

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

VISTO lo Statuto Comunale e successive modificazioni.

DETERMINA

1) - DI PRENDERE ATTO dell'emissione di avvisi di accertamento nei confronti dei contribuenti che hanno omissso la denuncia o hanno presentato denuncia infedele ai fini dell'applicazione della Tassa sui Rifiuti Solidi Urbani (TARSU) per le annualità dal 2010 al 2012, derivanti l'attività di verifica e controllo svolta nell'anno 2015 dall'ufficio tributi, per i motivi espressi nelle premesse facenti parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2) - PROCEDERE a:

- **IMPEGNARE** la spesa complessiva di €. 1.239,20 con le modalità di seguito indicate:

Importo (I.V.A. compresa) (€.)	Missione	Programma	Titolo	Capitolo di P.R.O.	Codice conto finanziario	Bilancio di rif.
1.239,20	99	1	7	405400002	7 2 5 1 2	2016

Soggetto / Sede legale:	PROVINCIA DI UDINE - PIAZZA PATRIARCATO N. 3 – Udine
Codice fisc. /P.I.:	cod.fisc. 00400130308/p.i. IT 00400130308
CIG:	

- che la suddetta spesa è finanziata con entrata che non rientra tra le tipologie di entrata vincolato di cui all'art. 180, comma 3, lettera d) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

- **ACCERTARE** l'entrata relativa a titolo di TARSU e addizionale provinciale derivante da attività di verifica e controllo per la somma complessiva di € 31.527,10 come di seguito indicato:

Importo (€.)	Titolo	Tipologia	Bilancio di rif.	Capitolo di P.R.O.	Codice conto finanziario
30.287,90	1	101	2016	102200020	1 1 1 51 2
1.239,20	9	200	2016	605400002	9 2 5 1 1

Soggetto debitore /Sede legale:	contribuenti diversi del Comune di Cervignano del Friuli
Estremi del provvedimento:	

- che la suddetta entrata non è da ritenersi vincolata ai sensi dell'art. 180, comma 3, lettera d) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

3) - DI APPROVARE il seguente cronoprogramma di spesa e/o entrata sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 (Armonizzazione sistemi contabili) e del D.P.C.M. 28.12.2011:

SPESA - CAP.: <u>405400002</u>				
Anno di competenza (Obbligazione giuridicamente perfezionata)			Anno imputazione (Servizio reso o bene consegnato)	
	Anno	Importo (€.)	Anno	Importo (€.)
1	2016	1.239,20	2016	1.239,20
TOTALE:			TOTALE:	

ENTRATA - CAP.: <u>102200020</u>				
Anno di competenza			Anno di imputazione	
	Anno	Importo (€.)	Anno	Importo (€.)
1	2016	30.287,90	2016	30.287,90
TOTALE:			TOTALE:	

ENTRATA - CAP.: <u>605400002</u>				
Anno di competenza			Anno di imputazione	
	Anno	Importo (€.)	Anno	Importo (€.)
1	2016	1.239,20	2016	1.239,20

TOTALE:		TOTALE:	
---------	--	---------	--

4) - DI PRECISARE, a norma dell'art. 183, comma 9-bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che trattasi si entrata ricorrente .

5) - DI ACCERTARE, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 01.07.2009, n. 78, convertito nella Legge 3 agosto 2009, n. 102, che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con gli stanziamenti indicati nel PEG e con i vincoli di finanza pubblica.

6) - DI PRECISARE, a norma dell'art. 183, comma 9-bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che trattasi si spesa ricorrente.

7) - DI ATTESTARE che, oltre a quanto indicato nel dispositivo della presente determina, non vi sono altri riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", come modificato dall'art. 3 del D.L. 10.10.2012 n. 174.

8) - DI ATTESTARE, ai sensi dell'art. 3 lett. c) del D.L. 10.10.2012, n. 174 convertito con modificazioni dalla Legge 07.12.2012, n. 213, l'avvenuto controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e di cassa.

9) - DI ATTESTARE ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente determinazione.

10) - DI DISPORRE la pubblicazione del presente atto sul sito informativo del Comune ai sensi dell'art. 1, comma 15 della L.R. 11.12.2003, n. 21, così come modificato dall'art. 11, comma 1 della L.R. 08.04.2013, n. 5.

oooOooo

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 ("Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"), si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente determinazione.

Cervignano del Friuli, 20/01/2016

oooOooo

Il Responsabile del Settore
Milena SABBADINI